

Codice A1709C

D.D. 9 febbraio 2021, n. 110

Art. 17 L.R. 5/2018. Rinnovo concessione dell'azienda faunistico-venatoria CASSINE.



ATTO DD 110/A1709C/2021

DEL 09/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018. Rinnovo concessione dell'azienda faunistico-venatoria CASSINE.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”.

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

vista la determinazione dirigenziale n. 249 del 26.10.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria “Cassine” di complessivi ettari 1.715, ricadente nel territorio del Comune di Cassine zona faunistica della Provincia di Alessandria, in favore di Giovanni PEVERATI fino al 31 gennaio 2002;

vista la determinazione dirigenziale n. 10 del 21 gennaio 2002 con la quale è stata rinnovata fino al 31 gennaio 2011;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 26 del 21 febbraio 2005 con la quale si prendeva atto della nomina di Giancarlo ROGGERO a concessionario in sostituzione di Giancarlo PEVERATI deceduto;

vista la determinazione dirigenziale n. 48 del 24 gennaio 2011 con la quale è stata rinnovata la concessione fino al 31 gennaio 2012;

vista la determinazione dirigenziale n. 1301 del 29 novembre 2011 con la quale è stata rinnovata la concessione di azienda faunistico-venatoria CASSINE di complessivi ettari 1.715, zona faunistica della Provincia di Alessandria, in favore di Giancarlo ROGGERO, fino al 31 gennaio 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 35 del 15 dicembre 2014 con la quale è stata autorizzata la permuta territoriale con riduzione dell'azienda faunistico-venatoria CASSINE, zona faunistica della Provincia di Alessandria, includendo nella stessa ha 129.62.76 nei comuni di Cassine, Gamalero e Sezzadio ed estromettendo ha 344.06.04 nel comune di Cassine, per una superficie complessiva risultante di ettari 1500.56.72 ricadenti nei comuni di Cassine, Gamalero e Sezzadio;

vista l'istanza N. Prot. 00018839 del 25/08/2020 del concessionario Giancarlo ROGGERO intesa ad ottenere il rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria CASSINE;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione anche di carattere agro-fauno-forestale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda faunistico-venatoria;

preso atto che il Consorzio è automaticamente rinnovato fino al 31 dicembre 2029 ai sensi all'art. 2 dello Statuto n. 64689 di repertorio e n. 23362 di raccolta del 29/10/2003;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria agli atti del Settore.

Vista la scheda n. 173 dell'allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame ovvero il 21/02/2021.

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza del Concessionario: rinnovando la concessione dell'azienda faunistico-venatoria CASSINE con una superficie di ettari 1500.56.72 ricadenti nei comuni di Cassine, Gamalero e Sezzadio a favore di Giancarlo ROGGERO fino al 31 gennaio 2030;

il rinnovo di cui sopra è soggetto alla seguente prescrizione: i confini dell'AFV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "Azienda faunistico-venatoria". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.
- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i..
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i..
- Visto il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i..
- Vista la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

determina

di rinnovare la concessione dell'azienda faunistico-venatoria CASSINE di complessivi ettari 1500.56.72, ubicata nei comuni di Cassine, Gamalero e Sezzadio nella zona faunistica della provincia di Alessandria, favore di Giancarlo ROGGERO, fino al 31 gennaio 2030.

Il rinnovo di cui sopra è soggetto alla seguente prescrizione: i confini dell'azienda devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "Azienda faunistico-venatoria". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il Settore regionale competente in materia di caccia compie verifiche ispettive sull'attività dell'agri-turistico-venatoria e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta

giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

**IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino**